



# ISTITUTO DI FILOSOFIA DELLA UNIVERSITÀ DI ROMA

IL DIRETTORE

6 aprile 1963

CENTRO DI RICERCA  
PER LE SCIENZE  
MORALI E SOCIALI  
FONDAZIONE GENTILE  
ISTITUTO DI STUDI  
FILOSOFICI  
SOCIETÀ FILOSOFICA  
ROMANA

ARCHIVIO DI FILOSOFIA  
DE HOMINE

GIORNALE CRITICO  
DELLA FILOSOFIA  
ITALIANA

Caro ed illustre professore,

mi permetto di scriverLe qui in italiano, senza stare a scri-  
verLe in tedesco, giacchè dovrei scriverLe a mano.

Non so se Lei potrà ricordarsi di me. Parlammo una volta in-  
sieme alla Casa di cultura di Milano, quando vi era ancora l'amico  
Banfi, non ricordo se all'incirca nel '46 o '47. Io poi Le rivolsi  
l'invito per la conferenza che Lei tenne in anni posteriori qui a  
Roma per la Società filosofica tuttora da me presieduta.

Noi pubblichiamo ed io dirigo presso l'Università la rivista  
"De homine" di cui Le accludo un vokantino con l'indice della pri-  
ma annata ora conclusa, e sarò lieto di inviargliene i numeri ove  
ciò possa interessarLa.

Pubblichiamo ora un numero speciale-volume sul tema "Arte e  
Società". Sin da principio volevo rivolgermi a Lei, ma ne parlai  
ad un amico che avrebbe avuto occasione di vederLa in Ungheria e  
da cui purtroppo non ho più avuto notizia.

Soltanto ieri ho potuto avere da un comune amico ungherese  
il Suo indirizzo (anche se senza il numero della strada) e mi permet-  
to perciò di scriverLe.

Nel detto numero su "Arte e Società" in cui figurano i maggio-  
ri nomi internazionali, non può mancare, e in primissima linea, il Suo

Nel rivolgerLe vivissima preghiera perchè Lei ci invii un Suo  
contributo, devo purtroppo anche aggiungere che questo ci occorrereb-  
be presto, giacchè il materiale è già quasi completamente composto.

In questi giorni è uscita in Italia la prima traduzione della  
Estetica di Hegel. (Se potesse interessarLa, gliene invierei subito  
una copia). Può essere che ciò divenga per il pensiero estetico in

1963-01-25



19801-52277

Italia un avvenimento culturale. Se Lei potesse scrivere anche soltanto poche pagine in proposito, sarebbe senz'altro un avvenimento. Abbia presente che la traduzione italiana si rifà al testo della Estetica pubblicato a Berlino nel '55. L'introduzione italiana è del traduttore Merker. L'introduzione Sua (1951) alla edizione di Berlino '55, già comparsa innanzi nei Beiträge zur Geschichte der Aesthetik del '54, è contenuta nella edizione italiana degli stessi Suoi Contributi alla storia dell'estetica, Feltrinelli 1957.

Io sarei felice di avere anche pochissime pagine Sue sul proposito, nella misura e lunghezza che Lei riterrà. Ma ove Lei non ritenesse o non potesse, saremmo anche molto contenti di poter pubblicare un Suo qualsiasi scritto intorno al tema generale del fascicolo, che non risulti stampato in Italia.

Abbia presente che se ci inviassi il testo in lingua tedesca ne curerei io stesso la traduzione in italiano.

Io non vorrei, anche prima di aver avuto il Suo assenso, parlarLe qui di compenso. O forse Lei potrebbe preferire ricevere dei libri che possano interessarLa.

Io non voglio ora aggiungere altri discorsi. Ma Lei abbia presente che saremmo molto felici di poterLe rivolgere un invito per una o più conferenze a nome della Università di Roma.

Le sarei molto grato, caro professore, di inviarmi un cortese riscontro possibilmente a giro di posta perchè io possa regolarmi per la stampa del volume.

In attesa, mi abbia con i più cordiali saluti

Suo

Franco Lombardi  
(prof. Franco Lombardi)

P.S.- Poichè ho altro indirizzo, mi permetto di inviare in copia questa stessa lettera anche all'indirizzo di Belgrad, Rkp.n.2 Budapest vo.

Allegati n.1

ROMA - CITTA UNIVERSITARIA - TELEFON. CENTRALI: 48919370 - 489328; SEGRETERIA: 48919392  
P.V.